



ISTITUTO COMPRENSIVO 1 MONTESARCHIO
Via G. Matteotti Tel.e fax - (0824) 834145 C.F.92057630623
E - mail: b n i c 8 5 4 0 0 a @ i s t r u z i o n e . i t C.M. B N I C 8 5 4 0 0 A
82016 MONTESARCHIO (BN)

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

TRIENNIO 2016/17, 2017-18, 2018-19

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'Istituto
Al Direttore Generale del USR
Agli Enti territoriali locali
Al D.S.G.A.
Sito web

DECRETO N.2512/B3/A19 del 03/10/2015

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa – triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 14 della Legge 107/2015

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

CONSIDERATO CHE

1. le innovazioni introdotte dalle Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
2. le innovazioni introdotte dalla Legge n.107 del 2015, prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19.

RISCONTRATO CHE

3. gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio d'istituto lo approva.
4. Il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.
5. Per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

VALUTATE

6. **Prioritarie** le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti.

TENUTO CONTO

7. Delle proposte avanzate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI,

al fine della elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19, i seguenti **indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:**

- **ADEGUAMENTO DEL PIANO OFFERTA FORMATIVA AL PIANO TRIENNALE DELL'O.F.** previsto dai nuovi Ordinamenti; Il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di

formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia.

- **PRESA D'ATTO E ACQUISIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO** sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286.
- **SVILUPPO E POTENZIAMENTO** del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e della scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- **PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE FINANZIATE CON FONDI COMUNALI, REGIONALI, NAZIONALI, EUROPEI** con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.
- **CURA NELLA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA TRIENNALE DELLE SEGUENTI ATTIVITA' E SCELTE DI GESTIONE**

Curricolo, progettazione e Valutazione	Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti. Elaborare prove di ingresso, in itinere e finali uniche per classi parallele e utilizzo della rubrica di valutazione per la correzione.
Ambiente di apprendimento	Metodologie laboratoriali e attività di laboratorio, sia in tempo curriculare che extra, indirizzate a potenziare le competenze culturali e sociali degli studenti, Percorsi formativi individualizzati con forte coinvolgimento / protagonismo degli alunni; Percorsi e sistemi funzionali alla premialità degli alunni e alla valorizzazione del merito. Attività di recupero e di

	potenziamento in orario extra scolastico
Continuità e orientamento	Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Implementare azioni di continuità tra gli ordini di scuola.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare la funzionalità del sito web. Migliorare le relazioni interpersonali creando situazioni di più forte collaborazione / incontro con le famiglie.

- **VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE** docente e ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale.
- **POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA E OBIETTIVI FORMATIVI (L. 107/2015 c. 7)**
- - Valorizzazione delle competenze lingua italiana
 - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema
 - Potenziamento delle discipline motorie
 - Potenziamento laboratoriale (Valorizzazione della scuola intesa come comunità attive, aperta al territorio)
 - Potenziamento umanistico. Socio economico (Apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero degli alunni e di studenti per classe. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni ; individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni)

- **LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVO-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:**

- a) apertura pomeridiana per attività messe in essere dalla scuola o proposte dalle organizzazioni presenti sul territorio
- b) possibilità di apertura nei periodi estivi
- c) Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;

Infine

- LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva
- L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE si sottolinea la necessità di specificare COMUNICAZIONE PUBBLICA mediante strumenti, quali ad esempio;
 - Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto
 - Registro digitale
 - Open day finalizzate a rendere pubbliche mission e vision

f.to LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa *Alfonsina Dello Iacovo*